

# Indice

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE PRIMA: PERSONA E LAVORO NEL MONDO MODERNO E CONTEMPORANEO .....</b>	<b>9</b>
<b>CAPITOLO 1 IL LAVORO NEL PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO: SVILUPPO MODERNO E CONTEMPORANEO DEL LAVORO E DEL SUO OGGETTO .....</b>	<b>11</b>
1.1. IL LAVORO NEL PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO .....	11
1.1.1. Il lavoro nel pensiero moderno e contemporaneo: l'approccio razionalista e tecnico-scientifico .....	11
1.1.2. Il lavoro nel pensiero moderno e contemporaneo: l'approccio personalista .....	38
1.2. CONTESTO MACROECONOMICO E FINANZIARIO DEL MONDO CONTEMPORANEO .....	57
1.3 IL LAVORO NEL MONDO CONTEMPORANEO.....	64
1.3.1. Premessa sulla tecnica e le tecnologie .....	65
1.3.2. Scenari del lavoro nel mondo contemporaneo .....	73
1.3.2.1. Sgretolamento della dimensione sociale del lavoro .....	73
1.3.2.2. Sgretolamento del tempo e degli spazi di lavoro .....	78
1.3.2.3. Lavoro e lavoretti .....	82
1.4. CONCLUSIONI .....	91
<b>CAPITOLO 2 MODELLI DISTOPICI DI PERSONA NELLA CONCEZIONE DEL LAVORO DEL XX E DEL XXI SECOLO .....</b>	<b>95</b>
2.1. PERSONA COME IMPRENDITORE .....	106
2.2. PERSONA COME CONSUMATORE .....	116
2.3. SALUTE DEL SOGGETTO LAVORATORE CONTEMPORANEO.....	125
2.4. IL LAVORO OLTRE LA RAZIONALITÀ DOMINANTE E TRA LE DIMENSIONI PERSONALI .....	133
2.5. OLTRE I MODELLI DISTOPICI: DAL SOGGETTO LAVORATORE ALLA PERSONA LAVORATRICE .....	144
<b>PARTE SECONDA: NOZIONE ONTOLOGICA DEL LAVORO .....</b>	<b>155</b>

<b>CAPITOLO 3 LAVORO E METAFISICA.....</b>	<b>157</b>
3.1. IL LAVORO IN S. TOMMASO.....	157
3.1.1. Divisione del lavoro.....	160
3.1.2. Giusta misura ed apertura all'altro.....	165
3.1.3. Finalismo.....	175
3.1.4. Conclusioni .....	182
3.2. LA ROTTURA ONTOLOGICA ALLA BASE DEI MODELLI DISTOPICI DELLA PERSONA.....	184
3.2.1. Conclusione.....	196
<b>CAPITOLO 4 RIPRISTINO DELLA PRIORITÀ DELL'ESSE E NOZIONE ONTOLOGICA DI LAVORO .....</b>	<b>199</b>
4.1. RIPRISTINO DELLA PRIORITÀ DELL'ESSE .....	199
4.1.1. Il lavoro nel mondo fisico .....	199
4.1.2. Metafisica del lavoro nel mondo fisico.....	210
4.1.2.I Direzionalità causale intrinseca .....	212
4.1.2.II Direzionalità temporale .....	225
4.1.2.III Orientamento finale.....	227
4.1.2.IV Capacità di compiere lavoro (e perfettivo e contro l'entropia) .....	234
4.1.2. V Emergenza comunicativa intersoggettiva orientata.....	243
4.1.3. Conclusione: necessità del lavoro fisico e metafisico.....	253
4.2. IL LAVORO METAFISICO NELLA PERSONA .....	259
4.2.1. Persona umana ed essere.....	262
4.2.1.1. Continuità e distinzione .....	262
4.2.1.2. Rapporto persona ed essere.....	266
4.2.2 Conclusione.....	287
<b>PARTE TERZA: DEFINIZIONE DELLA MATRICE E SUE APPLICAZIONI .....</b>	<b>289</b>
<b>CAPITOLO 5 DEFINIZIONE DELLA MATRICE ONTOLOGICA DEL LAVORO .....</b>	<b>291</b>
5.1. LA PERSONA NELL'ONTOLOGIA DEL LAVORO.....	292
5.2. COSTRUZIONE DELLA MATRICE ONTOLOGICA DEL LAVORO.....	296
5.2.1. Emergenza, sovrabbondanza.....	296
5.2.2. Comunicazione e relazione .....	304
5.2.3. Ricettività.....	310
5.2.4. Autotrascendenza verso l'Esse.....	315
5.3 CONCLUSIONE – LA MATRICE ONTOLOGICA DEL LAVORO.....	317
<b>CAPITOLO 6 APPLICAZIONI DEL MODELLO .....</b>	<b>325</b>

6.1. NOZIONE E ALCUNI AUTORI PRINCIPALI DELL'ECONOMIA CIVILE	325
6.2. CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA CIVILE .....	330
6.3. APPLICAZIONE DELLA MATRICE ONTOLOGICA ALL'ECONOMIA CIVILE .....	336
6.3.1. Emergenza - sovrabbondanza → perfezionamento.....	336
6.3.2. Comunicarsi - comunicazione → relazione - comunità.....	340
6.3.3. Ricettività - Accoglienza → Comunione .....	342
6.3.4. Auto-trascendenza verso l'Essere → Amore .....	343
6.4. APPLICAZIONE DELLA MATRICE ONTOLOGICA ALL'ECONOMIA CIVILE: SINTESI .....	345
6.5. APPLICAZIONE DELLA MATRICE ONTOLOGICA ALLA NOZIONE DI LAVORO ESPRESSA NELLA RAZIONALITÀ DOMINANTE .....	349
<b>CONCLUSIONE .....</b>	<b>361</b>
<b>BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>371</b>